

TREBBIANO ROMAGNOLO B.

Documento aggiornato al: 04/02/2026, 06:04. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore

Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di
Coltura Arborea

I-TR 3 T

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 136 del 24/05/1976

Origine

Sant' Agata sul Santerno (RA)

CAMPO DI OMEOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Tebano (BO)
Forma di allevamento	Controspalliera potata a Capovolto
Densità di impianto (ceppi/ha)	-
Periodo di osservazione	1970-1976

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria buona
- ✓ Fertilità discreta
- ✓ Clone a maturazione precoce
- ✓ Produttività regolare ed abbondante

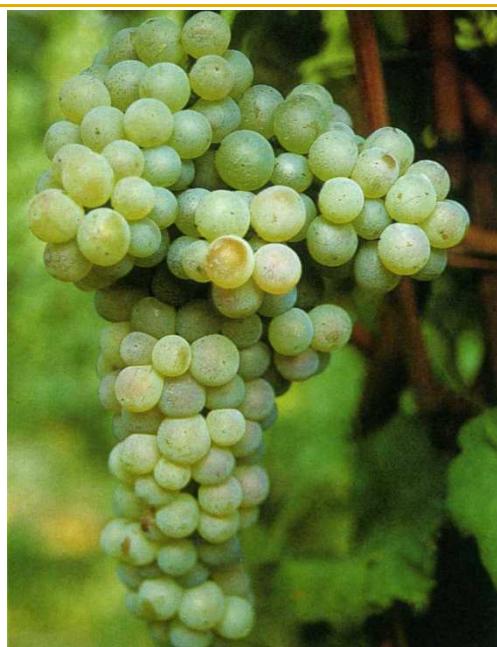
FASE FENOLOGICA

EPOCA

Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	II decade Agosto
Maturazione	III decade Settembre

IL GRAPPOLO

- ▣ Grappolo grosso, compatto, conico, talora alato
- ▣ Acino medio, sferoidale con ombelico persistente e sezione trasversale circolare; buccia di medio spessore, consistente, pruinosa, di colore giallo-verde ambrato



SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE**CRITTOGAMICHE**

Botrite	Media
Oidio	Bassa

CARATTERISTICHE CLONE**PRODUTTIVE**

Fertilità reale	0,94
Produzione per ceppo (Kg)	25
Numero grappoli/ceppo	-
Peso medio grappolo (g)	-
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

PARAMETRI CLONE**ENOCHIMICI**

MOSTO	Zuccheri (° Brix)	19,90
	pH	2,96
	Acidità totale (g/l)	9,38
	Ac. Tartarico (g/l)	7,20
	Ac. Malico (g/l)	1,21

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Vino di buona acidità, neutro. Si presta alla spumantizzazione e come base per brandy.